
	Osservatorio Legislativo Interregionale	Seduta in videoconferenza - 26 e 27 novembre 2020 Lara Cirielli – Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	---

**I PRINCIPALI ATTI NORMATIVI E DI INDIRIZZO DELL'UNIONE EUROPEA
DI INTERESSE REGIONALE**

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Seduta in videoconferenza - 26 e 27 novembre 2020 Lara Cirielli – Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	---

1 IL PROGRAMMA DI LAVORO DELLA COMMISSIONE 2021

Il 19 ottobre 2020 la Commissione europea ha presentato la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, **Programma di lavoro della Commissione 2021 – Un'Unione vitale in un mondo fragile** - COM (2020) 690 final del 19 ottobre 2020.

Il nuovo programma di lavoro dà seguito a quanto annunciato dalla Presidente von der Leyen nel suo primo discorso sullo stato dell'Unione tenuto il 16 settembre scorso e si articola in 44 obiettivi strategici.

Il lancio delle iniziative future è anche l'occasione per fare il punto su quanto fatto nel primo anno di mandato. Tra le altre cose, nella comunicazione vengono citate: il Green Deal europeo; i piani per il futuro digitale dell'Europa; la tabella di marcia per un'Europa sociale forte e l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali; la strategia per la parità di genere; la nuova strategia industriale; il piano per sostenere meglio le piccole imprese e le misure per potenziare il mercato unico; le proposte di modifica al processo di adesione; il nuovo partenariato con l'Africa; il nuovo patto su migrazione e asilo e la strategia dell'UE sull'Unione della sicurezza; la pubblicazione della prima Relazione annuale sullo Stato di diritto relativa a tutti gli Stati membri.

Rispetto a quanto è stato fatto, la Commissione europea dedica una riflessione specifica anche alla pandemia mondiale e alle lezioni da trarre da questa drammatica esperienza per le scelte del futuro dell'UE. Tra le iniziative adottate (in totale di più di 800 misure) si ricordano: la messa a disposizione di tutti i fondi dell'UE; il ricorso alla flessibilità nelle norme fiscali e in materia di aiuti di Stato; la costituzione di una scorta di attrezzature mediche; lo strumento SURE.

Il programma di lavoro 2021 rappresenta un "passaggio dal piano all'azione" che da attuazione alle sei priorità politiche del mandato di von der Leyen e si concentra su nuove iniziative legislative e sul riesame della legislazione vigente. Inoltre ricomprende quelle iniziative che programmate per il 2020 sono state posticipate a causa della pandemia.

La Commissione annuncia anche l'avvio del dibattito sulla Conferenza sul futuro dell'Europa, rispetto al quale cercherà di coinvolgere i cittadini, spiegando cosa si sta facendo e dando a tutti la possibilità di esprimersi. Tra le questioni sollevate nel corso dell'ultimo anno ricorda la necessità di un'Unione sanitaria europea più forte.

Tra le numerose iniziative presentate dalla Commissione europea nel programma di lavoro 2021, si evidenziano le seguenti proposte:

1 - Il Green Deal europeo

- revisione della legislazione in materia di clima ed energia per allinearla al nuovo obiettivo proposto di ridurre le emissioni di almeno il 55 % entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990, integrato con
- pacchetto "pronti per il 55 %" che riguarderà tutti gli aspetti, dalle energie rinnovabili all'efficienza energetica in primo luogo, all'edilizia, nonché l'utilizzo del suolo, la tassazione energetica, la condivisione degli sforzi e lo scambio di quote di emissione e un'ampia gamma di altri atti legislativi



Osservatorio
Legislativo
Interregionale

Seduta in videoconferenza - 26 e 27 novembre 2020
Lara Cirielli – Regione Emilia-Romagna
Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale

- meccanismo di adeguamento del carbonio alla frontiera per indurre i produttori stranieri e gli importatori dell'UE a ridurre le loro emissioni di carbonio
- misure in materia di trasporti intelligenti e sostenibili, tra cui una revisione del regolamento sulla rete transeuropea dei trasporti e della direttiva sui sistemi di trasporto intelligenti
- continuare ad attuare il piano d'azione per l'economia circolare, puntando sulla progettazione ecocompatibile e sui prodotti sostenibili, in particolare l'elettronica circolare, anche migliorando la raccolta, il riutilizzo e la riparazione di telefoni cellulari, computer portatili e altri dispositivi
- dare seguito alla strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 e alla strategia "dal produttore al consumatore" (vedi programma di lavoro 2020, rispettivamente COM/2020/380 e COM/2020/381 entrambe del 20/05/2020)

2 - Un'Europa pronta per l'era digitale


- tabella di marcia con obiettivi chiaramente definiti per il 2030 in ambiti come la connettività, le competenze e i servizi pubblici digitali
- una nuova identità digitale europea per facilitare lo svolgimento dei compiti e l'accesso ai servizi online in tutta Europa
- proposta legislativa volta a migliorare le condizioni di lavoro di coloro che forniscono servizi tramite piattaforme

3 - Un'economia al servizio delle persone

- piena attuazione e utilizzo del programma SURE a sostegno dell'occupazione
- piano di azione per la piena attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali per rafforzare l'equità sociale nella transizione verde e digitale
- nuova garanzia europea per l'infanzia, per ridurre la povertà infantile e le disuguaglianze
- nuovo quadro strategico dell'UE in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- piano d'azione per l'economia sociale al fine di potenziare gli investimenti sociali, sostenere gli operatori dell'economia sociale e le imprese sociali per l'avviamento, l'espansione, l'innovazione e la creazione di posti di lavoro
- legislazione in materia di governance societaria sostenibile per promuovere un comportamento sostenibile e responsabile a lungo termine da parte delle imprese
- per realizzare questi obiettivi, aumentare e valutare l'efficacia, l'efficienza e la capacità delle amministrazioni e dei servizi pubblici in tutta l'Unione europea.

4 - Un'Europa più forte nel mondo

- guidare le riforme dell'Organizzazione mondiale della sanità e dell'Organizzazione mondiale del commercio per adattarle alle nuove realtà
- rinnovare il partenariato con il vicinato meridionale

	<p>Osservatorio Legislativo Interregionale</p>	<p>Seduta in videoconferenza - 26 e 27 novembre 2020</p> <p>Lara Cirielli – Regione Emilia-Romagna</p> <p>Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale</p>
---	--	--

5 - Promozione del nostro stile di vita europeo

- costruire un'Unione sanitaria europea più forte

prima fase:

- rafforzamento del quadro dell'UE per individuare e rispondere alle gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero
- potenziare il ruolo delle agenzie esistenti;

seconda fase:

- istituire un'agenzia biomedica di ricerca e sviluppo avanzati;
- nuova strategia farmaceutica che esaminerà la sicurezza della catena di approvvigionamento dell'Europa e garantirà che i cittadini possano contare su medicinali sicuri, a prezzi accessibili e di alta qualità
- spazio europeo dei dati sanitari che permetterà di utilizzare i dati per migliorare l'assistenza sanitaria, la ricerca e l'elaborazione delle politiche a vantaggio dei pazienti

inoltre


- proseguire i lavori per il nuovo patto sulla migrazione e l'asilo
- nell'ambito della formazione permanente e per agevolare le transizioni professionali, iniziativa sui conti individuali di apprendimento per consentire ai cittadini di intraprendere corsi di formazione e di gestire la propria carriera

6 - Un nuovo slancio per la democrazia europea

- strategia dell'UE sui diritti delle persone con disabilità, anche al fine di garantire la piena attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità
- strategia dell'UE sui diritti dei minori per preparare i bambini e i giovani a partecipare alla vita democratica dell'UE, per proteggere meglio i minori vulnerabili, tutelare i loro diritti online, promuovere una giustizia a misura di minore e prevenire e combattere la violenza
- nuova proposta per combattere la violenza di genere

inoltre

- esame delle politiche di coesione: in che modo può alimentare la ripresa e la duplice transizione, aiutare ad affrontare le crescenti disparità regionali riscontrate sia prima che dopo la pandemia di COVID-19 e contribuire ad affrontare le questioni sociali ed economiche emergenti
- comunicazione Legiferare meglio si concentrerà sulla riduzione degli oneri, in particolare mediante l'attuazione dell'approccio "one in, one out".

	<p>Osservatorio Legislativo Interregionale</p>	<p>Seduta in videoconferenza - 26 e 27 novembre 2020</p> <p>Lara Cirielli – Regione Emilia-Romagna</p> <p>Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale</p>
---	--	--

2 ATTI LEGISLATIVI APPROVATI

Regolamenti europei definitivamente approvati:


- regolamento 2020/741/UE del 25 maggio 2020 recante prescrizioni minime per il riutilizzo dell'acqua la cui applicazione decorrerà dal 26 giugno 2023

Direttive europee già recepite dallo Stato:

- direttiva 2018/2002/UE recepita dal D.Lgs. 14/07/2020, n. 73 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica)
- direttiva 2018/844/UE recepita dal D.Lgs. 10/06/2020, n. 48, (Attuazione della direttiva (UE) 2018/844 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica.)
- direttiva 2018/849/UE recepita dal D.Lgs. 03/09/2020, n. 118 (Attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche).
- direttiva 2018/850/UE recepita dal D.Lgs. 03/09/2020, n. 121 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti)
- direttive 2018/851/UE e 2018/852/UE recepite dal D.Lgs. 03/09/2020, n. 116, (Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio)
- direttiva 2018/410/UE recepita dal D.Lgs. 09/06/2020, n. 47, (Attuazione della direttiva (UE) 2018/410 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2018, che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio, nonché adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/2392 relativo alle attività di trasporto aereo e alla decisione (UE) 2015/1814 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 ottobre 2015 relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato).

Direttive europee che hanno concluso di recente il loro iter di approvazione:

- direttiva 2019/883/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi, che modifica la direttiva 2010/65/UE e abroga la direttiva 2000/59/CE il cui termine di **recepimento è previsto per il 28 giugno 2021;**
- direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico il cui recepimento è previsto per il 17 luglio 2021

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Seduta in videoconferenza - 26 e 27 novembre 2020 Lara Cirielli – Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	---


- la direttiva (UE) 2019/1152 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione Europea il cui **recepimento è previsto per il 1 agosto 2022.**
- direttiva 2019/1158/UE del 20 giugno 2019 del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio il cui termine di **recepimento è previsto per il 2 agosto 2022;**
- direttiva 2019/1161/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 che modifica la direttiva 2009/33/CE relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada il cui termine di recepimento è previsto per il **2 agosto 2021;**
- direttiva 2019/1936/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 che modifica la direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali il cui termine di **recepimento è previsto per il 17 dicembre 2021;**
- direttiva 2019/904/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019, sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente il cui termine di **recepimento è previsto per il 3 luglio 2021.**

3. NORMATIVA STATALE E REGIONALE DI ATTUAZIONE DI NORME DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

In riferimento all'attuazione del diritto comunitario, si segnala che il Senato, nella seduta del 29 ottobre 2020, ha approvato con modifiche il **disegno di legge "Legge di delegazione europea 2019"**. Il testo passa ora alla Camera dei deputati.

Tra le 38 direttive europee contenute nel disegno di legge si segnalano in particolare:

- direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, **sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;**
- direttiva 2019/633/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, in materia di **pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera agricola e alimentare;**
- direttiva 2019/882/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, sui **requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi;**
- direttiva 2019/883/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa agli **impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi**, che modifica la direttiva 2010/65/UE e abroga la direttiva 2000/59/CE;
- direttiva 2019/904/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, sulla **riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente;**
- direttiva 2019/1024/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, **relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico;**
- direttiva 2019/1152/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa a **condizioni di lavoro** trasparenti e prevedibili nell'Unione Europea;

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Seduta in videoconferenza - 26 e 27 novembre 2020 Lara Cirielli – Regione Emilia-Romagna Atti normativi e di indirizzo dell'UE di interesse regionale
---	---	---

- direttiva 2019/1158/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'**equilibrio tra attività professionale e vita familiare** per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio;
- direttiva 2019/1159/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, recante modifica della direttiva 2008/106/CE concernente i requisiti minimi di formazione per la **gente di mare** e che abroga la direttiva 2005/45/CE riguardante il reciproco riconoscimento dei certificati rilasciati dagli Stati membri alla gente di mare;
- direttiva 2019/1936/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, che modifica la direttiva 2008/96/CE sulla gestione della **sicurezza delle infrastrutture stradali**;

Con riferimento alla partecipazione delle Regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano alla formazione degli atti normativi dell'UE, si segnalano le seguenti risoluzioni sul Programma di lavoro 2020 della Commissione europea:

- **Friuli Venezia Giulia** – Risoluzione Sessione europea 2020. Indirizzi relativi alla partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia alla fase ascendente del diritto dell'Unione europea - approvata a maggioranza dal Consiglio regionale con deliberazione n.74 del 23.06.2020 ai sensi dell'articolo 169 ter del regolamento consiliare
- **Lazio** – Risoluzione concernente il Programma di lavoro della Commissione europea per il 2020 "Un'Unione più ambiziosa", approvata nella seduta n. 23 del 22 luglio 2020, dalla II Commissione consiliare della Regione Lazio "Affari europei ed internazionali, cooperazione tra i popoli".
- **Emilia-Romagna** - Risoluzione dell'Assemblea legislativa ogg. n. 1817 del 28 ottobre 2020 "**Sessione europea 2020**. Indirizzi relativi alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla fase ascendente e discendente del diritto dell'Unione europea".

Si segnala inoltre la risoluzione della **Regione Lombardia concernente il Recovery Fund**: proposte per la definizione del Piano azionale di ripresa e resilienza PNRR approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 24 novembre 2020 (DELIBERAZIONE N. XI/1442)